

CARMIGNANO DI B.

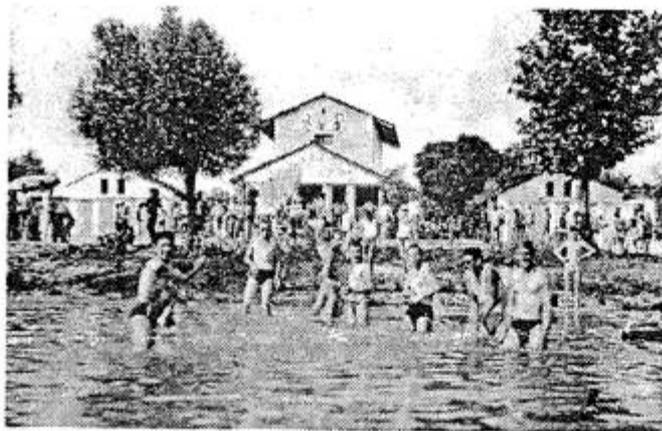
Lo stabilimento balneare sulle rive del Brenta rivive grazie a una tesi di laurea in architettura

Carmignano

(M.C.) Un lido lungo le rive del fiume Brenta? C'è stato tra gli anni '50 e '60 (vedi la foto, scattata da Tiziano Comin), era il lido Camerini, vicino alla zona del bacino Giaretta nel territorio di Carmignano di Brenta. Una tesi di laurea realizzata da Andrea Scudella, 33 anni di Grantorto, laureato in architettura a Venezia nel 2001, ripropone ora la possibilità che anche la zona golena divenga meta di villeggianti i quali, prima dell'innalzamento del livello dei bacini, non hanno mai abbandonato questa zona.

Il lavoro di Scudella, durato un anno, si inserisce in un ampio progetto di valorizzazione dell'area fluviale soprattutto nel tratto che va da Nove (Vicenza)

a Padova. Un lavoro molto accurato cominciato con la ricerca storica, cartografica e dei progetti esistenti, al quale si sono



aggiunte le moderne proposte, attente all'equilibrio ambientale, in grado di rispondere alle necessità dei numerosi bagnanti. «Ho pensato di realizzare due "isole" di forma quadrata, a richiamo del Castello esistente nel passato a Carmignano di Brenta - spiega l'architetto - Le due nuove aree inserite nel bacino vogliono ricreare un nuovo luogo e paesaggio in un contesto

insolito, lavorando con elementi naturali e artificiali; entrambe raggiungibili, a piedi o con la bicicletta, transitando su passerelle in legno». I

lati delle "isole" sarebbero dei muri realizzati con gabbie in ferro, dentro andrebbero posizionati i sassi del Brenta. Dentro gli ampi spazi, l'acqua risorgiva del Brenta, profonda al massimo tre metri, zone di verde, spiagge ed ovviamente alcune strutture ricetti-

ve quali spogliatoi, bagni, area ristoro ed altri servizi. Tutto contestualizzato all'ambiente. Una di queste "piattaforme" sarebbe circondata per tre lati da un pioppeto e verrebbe valorizzato anche il tratto della vecchia strada romana Postumia a nord. Un progetto che merita attenzione, perchè permetterebbe a tutti di vivere, in sicurezza, la bellezza del fiume Brenta.

Domenica 2 marzo 2003

CITTADELLA CAMPOSAMPIERO

PD

IL GAZZETTINO